

A casa nel mondo: una didattica dell'intercomprensione in modalità blended

“Una Europa di poliglotti non è una Europa di persone che parlano correntemente molte lingue, ma nel migliore dei casi di persone che possono incontrarsi parlando ciascuno la propria lingua e intendendo quella dell'altro, che pure non saprebbero parlare in modo fluente, e intendendola, sia pure a fatica, intendessero il 'genio', l'universo culturale che ciascuno esprime parlando la lingua dei propri avi e della propria tradizione.”¹

1. Obiettivi e destinatari

Il termine **intercomprensione** indica “una situazione comunicativa in cui gli interlocutori si esprimono in lingue diverse pur comprendendosi, sia allo scritto sia all'orale, sia in presenza sia a distanza, sia in modalità sincrone sia in modalità asincrone. Al contempo designa un approccio didattico che mira a determinare le condizioni perché avvenga questo tipo di comunicazione” (Bonvino/Jamet 2016: 9).

In un contesto di globalizzazione, in cui l'internazionalizzazione, lo sviluppo di competenze interculturali e la promozione del plurilinguismo risultano elementi fondamentali di un'adeguata formazione universitaria, è essenziale proporre delle attività didattiche finalizzate all'intercomprensione che si affianchino all'offerta attuale e siano al contempo in grado di integrarla, sfruttando il grande potenziale delle lingue romanze, le quali, in tutti i livelli di organizzazione della lingua, presentano somiglianze tali da facilitare la mutua comprensione (cfr. Klein/Stegmann 1999).

In questa cornice l'Istituto di Romanistica dell'Università di Aquisgrana, attraverso il progetto *In der Welt zuhause/ A casa nel mondo*, si propone di realizzare materiale didattico che permetta agli studenti di sviluppare una competenza plurilingue sfruttando il potenziale di lingue romanze come l'italiano per fornire gli strumenti necessari a sviluppare le competenze ricettive nelle altre lingue romanze, il tutto in **modalità blended**, per garantire agli studenti motivazione e flessibilità.

Nello specifico il materiale proposto può essere destinato ad un gruppo differenziato di studenti interessati, ad esempio,

- a trascorrere un periodo di tempo in un Paese di lingua romanza o a sfruttare le competenze acquisite durante il loro soggiorno di studio (tutte le facoltà);
- ad acquisire competenze che facilitino il lavoro in contesti internazionali e linguisticamente eterogenei (Scienze Politiche, Sociologia, tutti i corsi di abilitazione all'insegnamento etc.);
- ad acquisire competenze ricettive per lavorare con testi non tradotti nella loro lingua materna (Storia, Filosofia, Teologia etc.).

2. Svolgimento del progetto e metodologia

La realizzazione del materiale didattico prevede diverse fasi:

- (1) **Semestre invernale 2018 / semestre estivo 2019**: in una prima fase gli studenti della Facoltà di Romanistica apprendono in maniera autonoma, secondo il **modello della classe capovolta** (cfr. Maglioni / Biscaro 2014), i contenuti relativi al **metodo EuroComRom** (cfr. Klein/Stegmann 1999), oggetto di una successiva discussione con i

¹ Umberto Eco (1993): *La ricerca della lingua perfetta*. Ed. Laterza: Bari.

compagni e con un tutor durante la lezione in presenza. Tale discussione si propone di verificare (a) le difficoltà riscontrate da studenti con preconoscenze in linguistica nella comprensione e nel *transfer* di strategie intercomprensive (b) le modalità preferite per l'apprendimento di strategie intercomprensive da suddetti studenti.

(2) **Semestre estivo 2019:** la seconda fase prevede la realizzazione di un questionario da sottoporre, su base volontaria, agli studenti del Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università di Aquisgrana con conoscenze in una o più lingue romanze (a partire dal livello B1), con l'obiettivo di indagare (a) in che modo le preconoscenze nelle lingue romanze aiutino fin da ora i partecipanti all'indagine nella comprensione di testi in altre lingue romanze (b) quali elementi presentino particolari difficoltà e mediante quali strategie gli studenti potrebbero imparare a superare questi ostacoli (c) in che misura/con che modalità risulti interessante proporre del materiale online relativo a suddette strategie a studenti provenienti da tutte le facoltà.

(3) **Semestre invernale 2019 / semestre estivo 2020:** sulla base dei risultati dell'indagine condotta presso il Centro Linguistico d'Ateneo, la terza fase del progetto prevede la realizzazione di video e/o podcast e/o quiz e/o altro materiale online da mettere a disposizione di studenti e docenti.

Il progetto *A casa nel mondo* si presenta quindi come un progetto interdisciplinare volto a integrare l'attuale offerta formativa, al fine di promuovere il plurilinguismo, ma anche l'autonomia degli studenti e la loro capacità di riflessione metalinguistica, sfruttando il grandissimo potenziale della lingua italiana e delle altre lingue romanze.

Bibliografia:

Bonvino Elisabetta/Jamet, Marie-Christine: "Storia, strategie e sfide di una disciplina in espansione", in: Bonvino Elisabetta/Jamet, Marie-Christine (ed.) (2016): *Intercomprensione: lingue, processi e percorsi*. Venezia, SAIL Edizioni Ca' Foscari: Venezia, pp. 7-26.

Klein, Horst G. / Stegmann, Til (ed.) (1999): *EuroComRom - die sieben Siebe: romanische Sprachen sofort lesen können*. Shaker Verlag: Aachen.

Maglioni, Maurizio / Biscaro, Fabio (2014): *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom*. Erickson: Trento.

Contatto:

Francesca Capacchietti, M.A. M.Ed.

IfAAR RWTH Aachen Lehr- und Forschungsgebiet Romanische Sprachwissenschaft
francesca.capacchietti@ifaar.rwth-aachen.de

